



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC DON RINALDO BERETTA/GIUSSAN

MBIC83400B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON RINALDO BERETTA/GIUSSAN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3868** del **11/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 103*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 23 Scelte organizzative



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

UNA SCUOLA DELLA PERSONA PER LA PERSONA

L'Istituto Comprensivo "Don Rinaldo Beretta" nella sua composizione in quattro plessi, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado, accoglie circa 1000 alunni le cui famiglie seguono con attenzione i figli nel percorso scolastico.

La presenza di studenti con disabilità e con disturbo specifico (in aumento negli ultimi anni) nonché di alunni con cittadinanza non italiana ha permesso alla scuola di attivare percorsi personalizzati d'apprendimento per la cui realizzazione ci si avvale della collaborazione dei servizi sociali.

In questo contesto la nostra si caratterizza come ***una scuola di persone al servizio della persona, dentro un'esperienza condivisa*** .

L'impegno, non scontato, di vivere la scuola come educazione della persona è alla base del nostro lavoro e delle nostre scelte. Con essa ci poniamo sin dalle prime pagine del nostro PTOF, dedicate a brevi cenni biografici delle persone alle quali sono intitolate le sedi del nostro Istituto:

- umile, vicino al cuore di tutti, prodigo nello sforzo di migliorare la vita spirituale e materiale dei suoi concittadini è stato don Beretta, al tempo stesso appassionato studioso di storia antica ed esperto di archeologia locale;
- vivace, allegro, ottimista, san Filippo Neri, educatore di giovani e fondatore degli Oratori nella Roma del Cinquecento.
- povera d'origine, prima scrittrice proveniente dalla classe operaia, poi insegnante ed infine membro dell'Accademia Italiana, Ada Negri;
- carabiniere coraggioso e generoso fino al dono della propria vita per salvarne altre ventidue, Salvo D'Acquisto.

Pensiamo sia la presentazione migliore che un'istituzione possa fare di sé: darsi come coordinate le caratteristiche morali di uomini e donne comuni, e al tempo stesso unici, e porle come apertura alla propria azione educativa e didattica.



All'allievo, in quanto persona, sono riconosciuti diritti fondamentali che ispirano i comportamenti dell'istituzione nei suoi confronti; a sua volta l'alunno è chiamato ad assumere progressivamente le responsabilità a cui lo chiama il suo processo di crescita e maturazione, divenendo gradualmente cosciente dei propri doveri: anzitutto il dovere di dare la parte migliore di sé.

In fondo ai ragazzi piace andare bene a scuola e il loro stare bene a scuola diventa condizione e allo stesso tempo priorità da parte di tutti gli agenti all'interno del nostro Istituto (Connection).

La nostra è una scuola che accoglie e, per farlo si mette in gioco per:

- promuovere la comunicazione e la relazione costruttiva con le famiglia
- sviluppare la percezione della propria efficacia nel fare le cose (Competence) e la fiducia in se stessi (Confidence), in un contesto di supporto e di empatia (Caring), nel rispetto dell'insieme dei valori della persona (Character)
- valutare, nel senso epistemologico di "dare valore", fornendo agli alunni strumenti, strategie e metodi per raggiungere i propri obiettivi, e per riflettere sul proprio percorso in senso formativo e autovalutativo.

Nella prospettiva educativa l'approccio alle soft skills è fondamentale: esse servono a vivere lavoro e relazioni in un mondo complesso e multiculturale, valorizzando e tutelando la sostenibilità e il benessere collettivo. Tale approccio si realizza all'interno di una vera comunità educante, quale la nostra scuola si propone di essere, in quanto solo un "ecosistema educativo" può portare al consolidamento delle competenze socio-emotive, unite a comportamenti e valori.

La valorizzazione delle competenze non cognitive, sviluppate durante il periodo scolastico, porta un effetto positivo sull'apprendimento, sull'orientamento scolastico e professionale, sul senso civico e la cittadinanza attiva; una scuola attenta al loro sviluppo sa modificare il suo sguardo su alunni che vivono una società dinamica, trasformativa e problematica.

#### LA SCUOLA E IL TERRITORIO

Il nostro Istituto si è sempre mostrato aperto e sensibile alle proposte e alla collaborazione con le realtà esterne del territorio, in primis con l'Ente locale, le associazioni, le iniziative di solidarietà sociale e di volontariato.

Da sempre, infatti, la scuola ha accolto e accoglie all'interno delle sue strutture, aule e palestre, realtà del territorio, quali:

- AVIS E AIDO



- Associazione culturale International Club Academy
- "Corpo musicale S. Margherita" di Paina
- Associazioni e società sportive

#### La scuola in Rete

Il nostro Istituto fa parte dell'Ambito 28 di Monza e Brianza, la cui scuola polo è il Liceo "Modigliani" di Giussano.

Gli accordi di rete sono finalizzati:

- alla formazione e all'aggiornamento
- alla valorizzazione delle risorse professionali
- alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative
- alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali

Il nostro Istituto comprensivo, altresì, aderisce ai seguenti accordi di rete:

- rete delle scuole del Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Monza e della Brianza per l'inclusione
- rete ALI per la tutela di infanzia e adolescenza.
- rete provinciale "Maneggiare con cura" per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- rete delle Scuole che Promuovono Salute
- rete "La scuola educa il talento"
- rete per la formazione sulla sicurezza
- rete delle scuole green
- rete "Competenze per lo sport a scuola"
- rete "Sinergie amministrative"
- rete ambito 28 per la formazione



- IN-PRESA

-Rete di promozione dell'educazione ambientale

La scuola come sede di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Il nostro Istituto da sempre collabora con le scuole superiori di secondo grado del territorio per favorire le attività di formazione dei loro studenti.

Risultano attive convenzioni con gli istituti "Modigliani" di Giussano, "Marie Curie" di Meda, "Jean Monnet" di Mariano Comense e "Parini" di Seregno.

#### I SERVIZI SCOLASTICI GESTITI DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La collaborazione con l'ente comunale garantisce i seguenti servizi:

- il servizio mensa: offerto per il tempo pieno della scuola primaria, è oggi gestito dalla ditta Vivenda spa per conto del Comune di Giussano; il menu è esposto al pubblico; eventuali reclami vanno presentati all'Ufficio comunale della Pubblica Istruzione o ai rappresentanti della scuola nella Commissione comunale per la mensa;

- il pre-scuola: per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie della scuola primaria l'Amministrazione comunale offre il servizio di pre-scuola. Tale servizio è effettuato dal lunedì al venerdì e copre il tempo intercorrente tra le ore 7.30 e l'inizio delle lezioni;

- il postscuola è attivato nella scuola primaria "Ada Negri" di Paina ( in orario 16.30 -17.30) e nella scuola primaria " don Rinaldo Beretta" di Robbiano (in orario 16.20 -17.20);

- il trasporto scolastico: il servizio è offerto per le scuole dei plessi di Paina e di Robbiano nonché per la scuola secondaria di primo grado di Paina; risulta attivo per i plessi di Paina, primaria e secondaria di primo grado. La gestione del trasporto è affidata dal Comune alla Ditta appaltatrice (consorzio facente oggi capo alla ditta Frigerio di Giussano): a queste sedi vanno segnalati eventuali disagi. L'Ufficio comunale della Pubblica Istruzione fa pervenire comunicazione sui percorsi e sulle modalità di pagamento del servizio.







# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi generali del processo formativo

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo, secondo i criteri indicati dal DM 254/2021, le nuove Linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DM 183/2024) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la comunità professionale è chiamata a elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dai documenti nazionali.

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, al fine di elaborare una progettazione didattica condivisa tra i due segmenti di scuola, nell'ottica di implementare fattivamente il curriculum verticale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il nostro Istituto, a partire da queste indicazioni generali, intende proporsi come:

Scuola per il pieno sviluppo della persona



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La scuola, nel riconoscere la Costituzione italiana come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri, compiti e comportamenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona, valorizza i talenti di ogni alunna e alunno e la cultura del rispetto nei confronti di ogni essere umano, creando percorsi di accoglienza e inclusione; si preoccupa, pertanto, di tradurre gli apprendimenti in competenze, per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi e metterli in grado di agire in maniera matura, rispettosa e responsabile.

La scuola "costituzionale"

Le attività, le proposte e le esperienze che la nostra scuola offre, sono occasioni per facilitare ed attivare le riflessioni degli alunni sulla rappresentazione di sé in relazione al mondo, l'appartenenza ad una comunità e la conseguente importanza del rispetto delle regole (Leggi) e del concetto di lavoro come principio cardine della nostra società. Riconoscendo la centralità dei diritti personali e dei doveri collettivi, gli alunni sviluppano una prima idea dell'essere cittadini responsabili e condividono i valori di inclusione, accoglienza, solidarietà, libertà ed eguaglianza.

Scuola della relazione educativa

La scuola fonda tra i soggetti coinvolti una relazione educativa che chiede che ci si metta in gioco come persone, vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. In questo contesto il dialogo e il rispetto reciproco sono fondamentali per incoraggiare un pensiero critico aperto e costruttivo, in un percorso formativo che promuova la persona nella sua interezza e unitarietà.

Al suo interno assume particolare rilievo la comunità dei docenti che, con un continuo lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere le differenti capacità, sensibilità e competenze e a farle agire in sinergia.

Trasversalità, interdisciplinarietà e contitolarità caratterizzano l'aspetto metodologico e guidano l'impegno dei docenti, in un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante.

Scuola di sviluppo, crescita e sostenibilità

In riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la scuola educa ai concetti di sviluppo e di crescita, alla valorizzazione del lavoro, alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della



qualità della vita, della natura e della protezione dell'ambiente. Ne derivano l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione alimentare, percorsi educativi per il contrasto delle dipendenze, l'educazione alla protezione delle biodiversità, la cultura della protezione civile, il rispetto e la tutela dei beni pubblici e del patrimonio artistico, l'educazione finanziaria.

#### La scuola interconnessa

La scuola si trova oggi a fare i conti con una società liquida in continua e rapida trasformazione anche a seguito dell'accesso generalizzato a una pluralità di tecnologie innovative. La dimensione "fisica" della vita si è ridotta, la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale. Secondo le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. La scuola primaria si propone di indurre negli studenti familiarità e facilità nell'utilizzo delle nuove tecnologie (lavagne interattive, PC, tablet, piattaforme e libri digitali. I.A...), intese come strumenti utili a favorire lo sviluppo di nuove forme di sapere e di organizzazione delle conoscenze ma anche come mezzi indispensabili per un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo ormai pienamente interconnesso. Il DigCom2.2 (Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini) è il documento di riferimento per la pianificazione delle proposte atte a sviluppare la cittadinanza digitale. Particolare attenzione viene riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete.

#### La scuola che crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture. La scuola che include

La società oggi vuole superare il concetto di diversità intesa come ostacolo per trasformarlo in opportunità. La scuola si impegna a garantire un contesto educativo accogliente e rispettoso delle variabilità individuali, a promuovere la conoscenza dell'altro attraverso una curiosità positiva e creativa, per avvicinarsi ad altre usanze e tradizioni conoscendole, accogliendole e rispettandole, con l'obiettivo che tale attitudine si concretizzi e generalizzi anche in rapporto alla più ampia società civile.

In base al Piano Annuale di Inclusione d'istituto, promuove azioni volte alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche delle persone con disabilità (D.lgs 62/2024), con Disturbi specifici di apprendimento e con altri Bisogni Educativi speciali (D.lgs.66/2017). Considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, la scuola sviluppa azioni e progetti con modalità idonee a sostenere anche le eventuali



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art.1 c.32 legge 107/2015), con interventi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

### Scuola che orienta

La scuola, sulla base delle nuove linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022) promuove una didattica orientativa per facilitare la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e della propria vocazione. L'orientamento inizia fin dalla scuola dell'infanzia quale sostegno alla fiducia, all'autostima all'impegno, alle motivazioni e al riconoscimento dei talenti e delle attitudini; nella scuola secondaria di primo grado si realizza attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali. L'opportunità di attività curricolari ed extracurricolari consente agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé, definire la propria identità e rivendicare un proprio ruolo nei diversi ambiti di convivenza. Attraverso un percorso trasversale e interdisciplinare gli alunni sviluppano una seria riflessione sulle esperienze individuali, acquistano consapevolezza del proprio vissuto, delle corrette relazioni tra pari, sviluppano il desiderio di conoscenza e si interrogano sul proprio modo di essere e sulle domande decisive per la loro formazione, in un percorso di maturazione e crescita personale. L'attività orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della pura trasmissione delle conoscenze e la valorizzazione della didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, in raccordo con i progetti PNRR.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## LA SCUOLA PRIMARIA

### LE FINALITÀ

La scuola primaria, inserita nel primo ciclo d'istruzione con la scuola secondaria di primo grado, è in continuità con la scuola dell'infanzia.

È la prima scuola obbligatoria e si propone di:

- promuovere l'acquisizione degli apprendimenti di base e dei saperi irrinunciabili;
- offrire alle bambine e ai bambini l'opportunità di sviluppare armonicamente le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche;
- integrare le dimensioni del fare, dell'agire e del pensare come condizione indispensabile per un apprendimento attivo;
- porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessarie per diventare cittadini consapevoli e responsabili;
- coinvolgere, includere ed integrare ogni studentessa e studente promuovendo la cultura del rispetto delle differenze, nella valorizzazione dei talenti individuali;
- porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva promuovendo l'acquisizione di valori quali il rispetto reciproco, la partecipazione, l'impegno competente e responsabile, la cooperazione e la solidarietà nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea;
- far comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- promuovere le competenze emotive che rafforzino la conoscenza di sé, l'autostima e l'empatia per prevenire ogni forma di discriminazione e bullismo;
- favorire l'assunzione di uno stile di vita corretto per migliorare il benessere fisico;
- educare le studentesse e gli studenti ad un utilizzo responsabile, etico e rispettoso delle tecnologie digitali.

La scuola primaria è, dunque, l'ambiente educativo in cui ogni studentessa e studente cresce come persona e interagisce in modo equilibrato e responsabile, con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.



#### GLI OBIETTIVI GENERALI

Il processo educativo si propone obiettivi generali che fanno riferimento all'individuo come persona nella sua interezza e unitarietà all'interno di una società complessa e in continuo cambiamento, quali:

- porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia e quelli pregressi nell'ambito familiare;
- stimolare l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa al fine di "imparare ad apprendere";
- stimolare l'esercizio della cittadinanza attiva per una piena coscienza dei propri diritti e dei propri doveri nei diversi ambiti della società civile con particolare attenzione alla prevenzione degli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco;
- promuovere un'educazione di qualità equa e inclusiva, dando centralità alla persona dello studente favorendo l'inclusione degli studenti con disabilità, di chi non ha eguali opportunità formative, di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare e degli studenti AFC (alto funzionamento cognitivo);
- stimolare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati, responsabili per loro stessi e per le loro comunità, a tutti i livelli, locale, nazionale ed internazionale.

#### LE COMPETENZE: TRAGUARDI E CERTIFICAZIONI

Le Indicazioni Nazionali del 2012 fissano i "traguardi per lo sviluppo delle competenze" al termine della scuola primaria.

Essi sono relativi alle discipline e sono prescrittivi nella loro scansione temporale. Indicano possibili percorsi didattici e culturali ed indirizzano l'azione educativa verso lo sviluppo integrale della persona dell'alunno. In particolare suggeriscono che la scuola del primo ciclo assuma un ruolo orientativo verso gli studi successivi e sia finalizzata a suscitare la curiosità dell'alunno attraverso la messa in gioco delle proprie capacità.

Il passaggio finale è la certificazione: il D.M. 30 gennaio 2024, n.14 – ALL. A - fornisce il modello adottato a livello nazionale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

Ogni istituzione, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel "profilo dello studente al termine del primo ciclo di



istruzione”; la loro acquisizione rappresenta, infatti, l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo.

#### L’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Risulta fondamentale, quindi, l’impegno di ogni docente che, con un approccio sistematico-trasversale, concorre alla costruzione di un contesto flessibile nell’uso dei tempi e degli spazi, motivante e finalizzato a promuovere apprendimenti significativi e duraturi, promuovere l’alfabetizzazione culturale e sociale, stimolare la capacità di imparare ad imparare e garantire il benessere scolastico ed il successo formativo degli alunni.

In linea con le Indicazioni Nazionali ed in continuità con la scuola secondaria di primo grado, la nostra scuola primaria intende porsi come Scuola che educa integralmente la persona allo sviluppo, alla crescita e alla sostenibilità.

Siamo convinti che l’intelligenza, il pensiero, le emozioni, la coscienza, il contatto, l’esperienza siano connotazioni umane indispensabili per il processo di apprendimento, in costante interconnessione tra loro. Desideriamo creare un contesto scolastico nel quale l’alunno possa attivare ciascuna componente umana sopra elencata, diventando protagonista del proprio apprendimento.

L’insegnante stimola e supporta il processo d’apprendimento dando particolare valore allo sviluppo delle capacità proprie dell’alunno e al rinforzo delle fatiche necessarie per affrontare la crescita personale.

#### La scuola “costituzionale”

Le attività, le proposte e le esperienze che la nostra scuola offre, in collaborazione con la famiglia, nella libertà di insegnamento e all’interno dell’autonomia scolastica, sono occasioni per facilitare ed attivare le riflessioni degli alunni sulla rappresentazione di sé in relazione al mondo, l’appartenenza ad una comunità e la conseguente importanza del rispetto delle regole contenute nelle disposizioni normative e del concetto di lavoro come principio cardine della nostra società. Riconoscendo la centralità dei diritti personali e dei doveri collettivi, gli alunni sviluppano una prima idea dell’essere cittadini responsabili e condividono i valori di inclusione, accoglienza, solidarietà, libertà ed eguaglianza.

#### La scuola che stimola e valorizza i talenti

La nostra scuola, in collaborazione con la famiglia, si impegna a considerare e rispettare l’alunno nella sua unicità, mantenendo un approccio sistemico e trasversale sia nelle scelte didattiche che nelle relazioni. Il progetto educativo, coordinato con le esigenze della società e del territorio locale,





promuove attività esperienziali a partire dalle conoscenze pregresse dei bambini e organizza spazi e tempi adeguati e funzionali al coinvolgimento attivo degli stessi, al fine di stimolare la capacità di ricavare informazioni e riflessioni dalle attività pratiche. La scuola, inoltre, intende promuovere in ognuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso la riflessione e il superamento dell'errore anche con il confronto tra pari, favorendo la metacognizione del proprio percorso di apprendimento e la capacità di imparare ad imparare. Attraverso la proposta sistematica di metodologie collaborative quali il tutoring, il peer tutoring, il cooperative learning, stimola l'apprendimento e supporta gli alunni anche nei momenti di difficoltà, promuovendo i valori di tenacia e determinazione.

La scuola che crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture. La scuola che include

La società oggi vuole superare il concetto di diversità intesa come ostacolo per trasformarlo in opportunità. La scuola si impegna a garantire un contesto educativo accogliente e rispettoso delle variabilità individuali, a promuovere la conoscenza dell'altro attraverso una curiosità positiva e creativa, per avvicinarsi ad altre usanze e tradizioni, accogliendole e rispettandole, con l'obiettivo che tale attitudine si concretizzi e generalizzi anche in rapporto alla più ampia società civile.

In base al Piano Annuale di Inclusione d'istituto, promuove azioni volte alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche delle persone con disabilità (D.lgs 62/2024), con Disturbi specifici di apprendimento e con altri Bisogni Educativi speciali (D.lgs.66/2017). Considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, la scuola sviluppa azioni e progetti con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art.1 c.32 legge 107/2015), con interventi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Scuola che accoglie

L'accoglienza rappresenta un impegno costante per far sentire l'alunno con i suoi bisogni e i suoi interessi al centro di un progetto in cui egli è il protagonista.

Il nostro progetto educativo è centrato sulla persona del bambino e sulla sua crescita.

Per favorire un approccio sereno al mondo della scuola da parte dei più piccoli è programmato, nell'ambito del raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, un percorso di continuità articolato in più tappe:



1. incontro di presentazione dell'Offerta formativa dell'Istituto, rivolto alle famiglie e tenuto dal Dirigente scolastico nel corso dell'anno precedente l'ingresso dei nuovi alunni;
2. open day, articolato in laboratori e percorsi didattici fruibili dai bambini delle future classi prime. Questa giornata di apertura della scuola, che si tiene tra novembre e gennaio, rappresenta un importante momento di informazione che favorisce la comunicazione e il confronto tra famiglia e scuola sul progetto educativo;
3. visita degli alunni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria con partecipazione ad attività espressive;
4. colloqui tra insegnanti dei due ordini di scuola e passaggio di comunicazioni con schede informative;
5. attività ludico-espressive nel primo giorno/ nel primo periodo di scuola dei nuovi alunni, allo scopo di favorire la socializzazione, l'integrazione, la creazione di un gruppo classe coeso e solidale, e quindi di un ambiente di apprendimento sereno.

#### La scuola interconnessa

La scuola si trova oggi a fare i conti con una società liquida in continua e rapida trasformazione anche a seguito dell'accesso generalizzato a una pluralità di tecnologie innovative. La dimensione "fisica" della vita si è ridotta, la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale. Secondo le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. La scuola primaria si propone di indurre negli studenti familiarità e facilità nell'utilizzo delle nuove tecnologie (lavagne interattive, PC, tablet, piattaforme e libri digitali. I.A...), intese come strumenti utili a favorire lo sviluppo di nuove forme di sapere e di organizzazione delle conoscenze ma anche come mezzi indispensabili per un'attiva e consapevole partecipazione ad un mondo ormai pienamente interconnesso. Il DigCom2.2 (Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini) è il documento di riferimento per la pianificazione delle proposte atte a sviluppare la cittadinanza digitale. Particolare attenzione viene riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete.

#### Scuola della relazione educativa

La scuola fonda tra i soggetti coinvolti una relazione educativa che chiede che ci si metta in gioco come persone, vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. In questo contesto il dialogo e il rispetto reciproco sono fondamentali per incoraggiare un pensiero



critico aperto e costruttivo, in un percorso formativo che promuova la persona nella sua interezza e unitarietà.

Al suo interno assume particolare rilievo la comunità dei docenti che, con un continuo lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale, valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere le differenti capacità, sensibilità e competenze e a farle agire in sinergia.

Trasversalità, interdisciplinarietà e contitolarità caratterizzano l'aspetto metodologico e guidano l'impegno dei docenti, in un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante.

#### LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

##### LE FINALITÀ

La scuola secondaria di primo grado ha una durata di tre anni e conclude il primo ciclo di istruzione iniziato con la scuola primaria, con cui si pone in continuità.

La scuola secondaria di primo grado:

- potenzia l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline, intese come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo;
- evita la frammentazione e un'impostazione trasmissiva dei saperi, favorendo negli studenti un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato;
- attraverso le competenze disciplinari promuove lo sviluppo di competenze più ampie e trasversali, che consentono la piena realizzazione personale degli studenti e la loro partecipazione attiva ad una vita sociale orientata ai valori della convivenza civile e del bene comune;
- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, facendo assumere agli studenti un ruolo attivo nel proprio apprendimento e incoraggiandoli alla costruzione di un proprio progetto di vita;
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea;
- fornisce occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, svolgendo



un fondamentale ruolo educativo e di orientamento per il successivo percorso di istruzione e formazione

- affianca alla lingua inglese, introdotta a partire dalla scuola primaria, lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea.

#### GLI OBIETTIVI GENERALI

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo, secondo i criteri indicati dal DM 254/2021, le nuove Linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DM 183/2024) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la comunità professionale è chiamata a elaborare specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dai documenti nazionali.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, al fine di elaborare una progettazione didattica condivisa tra i due segmenti di scuola, nell'ottica di implementare fattivamente il curricolo verticale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Il nostro Istituto, a partire da queste indicazioni generali, intende proporsi come:

Scuola per il pieno sviluppo della persona

La scuola, nel riconoscere la Costituzione italiana come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri, compiti e comportamenti finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona, valorizza i talenti di ogni alunna e alunno e la cultura del rispetto nei confronti di ogni essere umano,



creando percorsi di accoglienza e inclusione; si preoccupa, pertanto, di tradurre gli apprendimenti in competenze, per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi e metterli in grado di agire in maniera matura, rispettosa e responsabile.

#### Scuola di cittadinanza consapevole e responsabile

La scuola aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale, a riconoscere i concetti di legalità e di rispetto di leggi e regole comuni nei diversi ambiti di convivenza, finalizzati al benessere di tutti i cittadini. Ne derivano l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo, il contrasto di ogni forma di violenza e criminalità, l'educazione stradale per l'acquisizione di comportamenti responsabili nel rispetto della vita propria e altrui, l'esplicitazione della dimensione di diritti e doveri nelle strutture istituzionali e nelle aggregazioni sociali che conducono alla partecipazione alla vita nazionale ed europea.

La scuola valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni. Sviluppa comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Per una cittadinanza consapevole, inoltre, è fondamentale sviluppare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue comunitarie (anche con l'utilizzo della modalità CLIL). Al contempo, per consentire agli studenti di affrontare le sfide e le trasformazioni della società moderna, è indispensabile favorire l'acquisizione delle competenze STEM.

#### Scuola di sviluppo, crescita e sostenibilità

In riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la scuola educa allo sviluppo e alla crescita, alla valorizzazione del lavoro, alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita, della natura e della protezione dell'ambiente. Ne derivano l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione alimentare, percorsi educativi per il contrasto delle dipendenze, l'educazione alla protezione delle biodiversità, la cultura della protezione civile, il rispetto e la tutela dei beni pubblici e del patrimonio artistico, l'educazione finanziaria.

#### Scuola di cittadinanza digitale

Secondo le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica la cittadinanza digitale è la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. La scuola promuove una reale cultura di cittadinanza digitale che



renda capaci gli studenti di valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti consapevoli in campo digitale, anche in riferimento all'AI, la scuola si propone di aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, guidarli ad individuare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate, sviluppare approfondimenti sul tema della privacy e della tutela dei dati e dell'identità personali, prevenire e contrastare il cyberbullismo in tutte le sue forme.

Nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, particolare attenzione è rivolta al pensiero computazionale e al potenziamento delle metodologie laboratoriali.

#### Scuola che orienta

La scuola, sulla base delle nuove linee guida per l'Orientamento (DM 328/2022) promuove una didattica orientativa per facilitare la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e della propria vocazione. L'orientamento inizia fin dalla scuola dell'infanzia quale sostegno alla fiducia, all'autostima all'impegno, alle motivazioni e al riconoscimento dei talenti e delle attitudini; nella scuola secondaria di primo grado si realizza attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'utilizzo delle tecnologie digitali. L'opportunità di attività curricolari ed extracurricolari consente agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé, definire la propria identità e rivendicare un proprio ruolo nei diversi ambiti di convivenza. Attraverso un percorso trasversale e interdisciplinare gli alunni sviluppano una seria riflessione sulle esperienze individuali, acquistano consapevolezza del proprio vissuto, delle corrette relazioni tra pari, sviluppano il desiderio di conoscenza e si interrogano sul proprio modo di essere e sulle domande decisive per la loro formazione, in un percorso di maturazione e crescita personale. L'attività orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della pura trasmissione delle conoscenze e la valorizzazione della didattica laboratoriale, con tempi e spazi flessibili, in raccordo con i progetti PNRR.

#### Scuola dell'identità e dell'unicità degli studenti

La scuola mette ogni studente nelle condizioni di definire la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella società, potenziando le capacità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, nella consapevolezza del proprio progetto personale di vita. Il Piano dell'offerta formativa della nostra scuola, caratterizzato da azioni innovative nelle scelte didattiche, organizzative e progettuali, si pone in linea con le finalità perseguite nel corso della sua storia e che ne ha contraddistinto l'identità, con l'obiettivo di contribuire a realizzare un sistema scolastico efficace ed efficiente, capace di garantire a ciascuno il successo formativo. In continuità con l'azione



educativa della famiglia e delle agenzie educative attive nel territorio, l'Istituto fonda il curriculum sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa, per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità e garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Attraverso una programmazione laboratoriale, che pone particolare attenzione alla interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento coinvolgenti, l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento. La scuola potenzia l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri, motiva l'apprendimento e favorisce il perseguimento delle competenze chiave per la cittadinanza europea. Nel riconoscimento dell'unicità di ognuno, attiva azioni sia per valorizzare le eccellenze, sia per supportare gli alunni in difficoltà, favorendo un processo di inclusione.

#### Scuola che include

La scuola sviluppa la propria azione educativa dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, attivando tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività. In base al Piano Annuale di Inclusione d'istituto, promuove azioni volte alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015), con particolare riguardo alle necessità specifiche delle persone con disabilità (D.lgs 62/2024), con Disturbi specifici di apprendimento e con altri Bisogni Educativi speciali (D.lgs.66/2017). Considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, la scuola sviluppa azioni e progetti con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art.1 c.32 legge 107/2015), con interventi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza e lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

#### Scuola della relazione educativa

La scuola fonda tra i soggetti coinvolti una relazione educativa che chiede che ci si metta in gioco come persone, vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. In questo contesto il dialogo e il rispetto reciproco sono fondamentali per incoraggiare un pensiero critico aperto e costruttivo, in un percorso formativo che promuova la persona nella sua interezza e unitarietà.

Al suo interno assume particolare rilievo la comunità dei docenti che, con un continuo lavoro di



confronto, condivisione e crescita professionale, valorizza la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere le differenti capacità, sensibilità e competenze e a farle agire in sinergia.

Trasversalità, interdisciplinarietà e contitolarità caratterizzano l'aspetto metodologico e guidano l'impegno dei docenti, in un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante.

#### GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Collegio dei docenti, in base alle finalità sopra presentate, definisce i seguenti obiettivi educativi, la cui condivisione costituisce la base del rapporto fra scuola e famiglia:

- concorrere alla costruzione di un'identità personale, libera e consapevole, capace di esprimere le proprie opinioni e sensibilità e di orientare le proprie scelte;
- formare alla cittadinanza attiva e responsabile e alle relazioni interpersonali di qualità, fondate e vissute secondo lo spirito dell'appartenenza alla comunità sociale, dell'accoglienza dell'altro, dell'integrazione delle diversità, del rispetto reciproco, della solidarietà, della condivisione e del perseguimento del bene comune;
- promuovere, attraverso l'acquisizione di strumenti cognitivi idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sulla fruizione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- potenziare l'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri, favorendo il perseguimento delle competenze chiave, individuate quali requisiti essenziali per una piena cittadinanza europea.

#### OBIETTIVI E DISCIPLINE

Nella scuola secondaria di primo grado le discipline si configurano come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente attraverso una metodologia condivisa da tutto il corpo docente in un ambiente di apprendimento adeguatamente pensato e costruito, che superi l'impostazione trasmissiva e la frammentazione dei saperi.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nel dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare per stimolare i diversi tipi di intelligenza e favorire l'apprendimento di ciascuno .

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono, infatti, alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

PTOF 2025-2028

realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, per il pieno sviluppo della persona.



## Scelte organizzative

### Organizzazione

L'istituzione scolastica è un'organizzazione complessa, che ha bisogno di essere articolata e ben strutturata. Essa è rappresentata da diverse funzioni, che corrispondono a risorse umane, ciascuna con un ruolo specifico. Per garantire un funzionamento efficiente dell'istituzione stessa nella sua interezza è necessario coordinare gli elementi diversi che la costituiscono: collaborazione, confronto e condivisione sono, infatti, i tre principi che devono guidare l'agire comune, affinché sia garantito un servizio efficace.

La gestione della complessità è la sfida con la quale si misura l'istituzione scolastica, a partire dall'autovalutazione, con azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e del PDM.

Il ruolo centrale è affidato al Collegio dei docenti: esso cura l'elaborazione dell'offerta formativa in relazione agli indirizzi dati dal Dirigente scolastico al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato e in base alle Indicazioni Nazionali, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

Il Collegio dei docenti si suddivide in dipartimenti che, agendo in sinergia con gruppi di lavoro e commissioni, si traducono in strumento di condivisione in una dimensione verticale e diventano opportunità per discutere proposte e mettere in atto le scelte del Collegio, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento dei singoli docenti.

Nella sua funzione decisionale, il Collegio dei docenti è supportato e coordinato da una leadership capace di definire la direzione del cambiamento in continuità con i bisogni sociali. L'istituzione scolastica, nello specifico, con l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, oltre che con la condivisione programmatica degli obiettivi dell'Agenda 2030, si propone di mantenere una continuità sia orizzontale che verticale nella progettazione di percorsi interdisciplinari finalizzati al progressivo sviluppo di competenze che rendano gli alunni cittadini responsabili e consapevoli, capaci di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

A tale scopo si rende indispensabile promuovere la formazione continua dei docenti, che insieme collaborano per realizzare una scuola attenta all'evoluzione dei bisogni degli studenti, aperta ai cambiamenti della società e pronta a raccogliere le sfide delle nuove tecnologie.



# Organizzazione

## Scelte organizzative

